

0.3	.0.24	D.Lgs. 36/2023	
0.2	14.07.22	Revisione prezzi	sì
0.1.	30.03.22	Protocollo di Intesa	sì
0.0.	30.11.21	1^ redazione	sì
Rev	Data	Descrizione	Approvato

Comune di Livorno

**DIPARTIMENTO
SERVIZI AL CITTADINO
SETTORE ISTRUZIONE, GIOVANI E PARTECIPAZIONE
Ufficio GESTIONE AMMINISTRATIVA SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI**

**SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO PRESTAZIONALE
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

CUI: S00104330493202400003

CPV: 60130000-8

Codice ATECO

49.31.02

I022

SOMMARIO

<u>CAPO 1 SCHEMA DI ACCORDO QUADRO</u>	4
<u>ART. 1 PREMESSA</u>	4
<u>ART. 2 ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</u>	4
<u>ART. 3 OGGETTO</u>	5
<u>ART. 4 DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E OPZIONI</u>	5
<u>ART. 5 IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO - COSTI DELLA MANODOPERA -STIMA DEI RISCHI DA INTERFERENZE – REVISIONE DEI PREZZI</u>	6
<u>ART. 6 FORMA DELL'ACCORDO QUADRO</u>	7
<u>ART. 7 FORMA E DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI APPALTO ATTUATIVI</u>	7
<u>ART. 8 CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO ATTUATIVI</u>	7
<u>ART. 9 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO</u>	8
<u>ART. 10 CLAUSOLA SOCIALE</u>	8
<u>ART. 11 PROGETTO DI RIASSORBIMENTO</u>	9
<u>ART. 12 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA</u>	9
<u>ART. 13 RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI – POLIZZE</u>	9
<u>ART. 14 SUBAPPALTO</u>	11
<u>ART. 15 GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA</u>	12
<u>ART. 16 ESECUZIONE DEL CONTRATTO</u>	13
<u>ART. 17 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE COLLEGATI ALLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE (L 190/2012)</u>	15
<u>ART. 18 ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI</u>	15
<u>ART. 19 FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO</u>	15
<u>ART. 20 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI</u>	16
<u>ART. 21 PENALITÀ E INADEMPIENZE</u>	16
<u>ART. 22 RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO PER INADEMPIMENTO</u>	19
<u>ART. 23 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA</u>	19
<u>ART. 24 CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO</u>	20
<u>ART.25 VERIFICHE SUL MANTENIMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI</u>	20
<u>ART. 26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</u>	20
<u>ART. 27 ACCESSO AGLI ATTI</u>	21
<u>ART. 28 FORO COMPETENTE</u>	22
<u>ART. 29 NORME DI RINVIO</u>	22
<u>CAPO 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE</u>	23
<u>ART. 1 REQUISITI SPECIALI</u>	23
<u>ART. 2 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE</u>	23

<u>CAPO 3 CAPITOLATO PRESTAZIONALE</u>	27
<u>ART. 1 SEDE OPERATIVA E REFERENTE APPALTO</u>	27
<u>ART. 2 PIANO DI TRASPORTO ANNUALE</u>	27
<u>ART. 3 PIANO EMERGENZE</u>	28
<u>ART. 4 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO</u>	29
<u>ART. 5 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</u>	30
<u>ART. 6 ALTRI SERVIZI DI TRASPORTO ALUNNI</u>	31
<u>ART. 7 OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE</u>	31
<u>ART. 8 PERSONALE CONDUCENTE</u>	32
<u>ART. 9 DIARIO DI BORDO</u>	34
<u>ART. 10 I MEZZI</u>	34
<u>ART.11 RESPONSABILITA'</u>	36

CAPO 1 SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

ART. 1 PREMESSA

L'art. 2 del d.lgs 63 del 13 aprile 2017 dispone, al primo comma, che lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze e nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, programmano gli interventi per il sostegno al diritto allo studio delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti al fine di fornire, su tutto il territorio nazionale, alcuni servizi, tra i quali è annoverato il servizio di trasporto.

Il servizio di trasporto scolastico si sostanzia, concretamente, in un intervento diretto all'effettiva attuazione del diritto allo studio, attraverso l'erogazione di corse riservate agli alunni 7 assicurando la frequenza scolastica degli alunni che, a causa dell'ubicazione del luogo di residenza e/o del plesso scolastico o per mancanza di idoneo servizio pubblico di linea, abbiano difficoltà oggettive a raggiungere la sede scolastica che frequentano.

ART. 2 ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Regolamento dei Servizi Educativo-Scolastici (artt. 64 e segg.) prevede che l'Amministrazione Comunale fornisca il servizio di trasporto scolastico assicurando in tal modo la frequenza a studenti delle scuole primaria e secondaria di primo grado, collocate in zone periferiche e di disagio territoriale. Il servizio, svolto su domanda, è, quindi, strettamente connesso all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nonché supporto per l'effettiva attuazione del Diritto allo Studio.

Il Comune di Livorno, attualmente, prevede il servizio di trasporto scolastico per gli studenti residenti in zone periferiche, con priorità per coloro che risiedano nelle seguenti zone:

Cisternino, La Cigna, Puzzolente, Limoncino, Valle Benedetta, Padula, Collinaia, Salviano, Scopaia, La Leccia, Magrignano Popogna, Castellaccio, Monterotondo, Montenero, Via del Pino, Via Curiel, Savolano, Pianacce, Quercianella. Ulteriore requisito è l'iscrizione al plesso più vicino alla residenza e distante più di un km dalla residenza..

Il servizio di trasporto scolastico è finanziato mediante pagamento di una quota di partecipazione diretta e con risorse dell'ente, in ossequio alla espressa previsione normativa di cui al d.lgs. 63 del 13 aprile 2017 e nel rispetto del principio dell'equilibrio economico di cui all'art. 117 TUEL.

E' prevista per l'utenza la possibilità di attivazione dell'abbonamento annuale per la sola l'andata e/o per il ritorno, per cui il numero dei ragazzi trasportati può variare nei due tragitti.

Il servizio va reso e organizzato in modo da rispettare gli orari di entrata ed uscita degli alunni, garantendo per ogni trasportato una permanenza sul mezzo per il tempo strettamente necessario, quindi funzionale agli orari scolastici ed al calendario scolastico annuale stabilito dalle autorità scolastiche.

Accanto al servizio di trasporto scolastico, tradizionalmente inteso quale "trasporto da e per gli istituti scolastici", è previsto il trasporto degli alunni verso alcune strutture sportive, luoghi presso i quali solitamente almeno un paio di scuole svolgono l'ora di educazione fisica. Deve essere considerata, tuttavia, l'eventualità di ulteriori richieste da parte delle scuole primarie nell'ipotesi, già ventilata, dell'estensione normativa dell'obbligo di ore curriculari di educazione motoria alle classi delle scuole primarie ad oggi non coinvolte (classi 3°, 2°, e 1°). Tale servizio si caratterizza per la sua continuità ed è quindi soggetto a programmazione ad inizio di ogni anno scolastico. L'amministrazione si rende, inoltre, disponibile a fornire alle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado il servizio di trasporto per spostamenti entro il territorio comunale per uscite didattiche e similari, seguendo una calendarizzazione trimestrale.

Si ritiene, inoltre, necessaria una razionalizzazione delle linee per l'attuazione della previsione regolamentare deliberata nel marzo 2025, che prevede la concessione del servizio di trasporto scolastico agli alunni residenti nelle zone disagiate e limitatamente a coloro tra questi che frequentino la scuola più vicina all'abitazione. Per non pregiudicare coloro che si fossero già iscritti a scuola più

distanti confidando sulla fornitura del servizio di trasporto, sarà necessaria l'organizzazione di un servizio a stralcio.

L'attuale Servizio è gestito tramite l'impiego di 8 vetture e altrettanti autisti con un'utenza per l'anno scolastico 2024-2025 di 256 alunni per il servizio ordinario casa-scuola-casa.

Il valore è stato calcolato sull'importo unitario delle voci di prezzo per un totale di 8 mezzi utilizzati, quantificato tenendo conto di 197 gg di servizio per anno scolastico

<i>Tipologia costo</i>	<i>Importo stimato</i>
Prestazione servizio casa scuola casa 80.000 km	€ 1.172.505,60
Prestazione servizi palestre e gite didattiche 10.000 km	€ 146.563,20
TOTALE	€ 1.319.068,80
Oneri sicurezza	€ 1.440,00
TOTALE	€ 1.320.508,80
IVA 10%	€ 132.050,88
TOTALE	€ 1.452.559,68

ART. 3 OGGETTO

Il presente Schema di Accordo Quadro e Capitolato Prestazionale riguarda la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 59 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento di appalti di servizio di trasporto scolastico tramite procedura aperta ai sensi dell'art.74 D.lgs 36/2023.

L'accordo definisce le condizioni generali per l'affidamento dei contratti attuativi.

La conclusione dell'Accordo Quadro non impegna in alcun modo l'Amministrazione ad affidare gli interventi nei limiti definiti dall'Accordo Quadro stesso costituendo l'Accordo Quadro unicamente la regolamentazione per la stipula di eventuali e futuri contratti specifici, non predeterminati per importo e numero, che saranno affidati dall'Amministrazione nel corso della durata dell'Accordo Quadro stesso, in base alle sue necessità e fino alla concorrenza massima come stimata al successivo art. 5.

Con la conclusione dell'Accordo Quadro, l'impresa aggiudicataria si impegna ad assumere le prestazioni che successivamente saranno richieste ai sensi del presente Accordo Quadro, entro il limite massimo di importo previsto ed entro il periodo di validità dell'accordo stesso.

Resta ferma ed impregiudicata la facoltà della Stazione Appaltante di avvalersi di eventuali convenzioni CONSIP, o di altri soggetti aggregatori regionali, nel caso in cui queste vengano attivate nel corso di validità dell'accordo quadro e queste siano più convenienti. In tal caso l'operatore economico di cui all'accordo quadro avrà facoltà, entro 30 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, di comunicare di adeguarsi ai prezzi offerti e alle condizioni più favorevoli previste dal Soggetto Aggregatore.

ART. 4 DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E OPZIONI

L'Accordo Quadro avrà durata di mesi 34 e in ogni caso sino all'esaurimento dell'importo contrattuale massimo stimato all'art. 5 del presente Schema di Accordo Quadro.

Laddove l'importo venga esaurito prima della naturale scadenza dell'Accordo Quadro (34 mesi, salvo proroga tecnica) questo è da intendersi concluso senza che l'operatore economico possa avanzare pretese di sorta.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale la Stazione Appaltante può stipulare i contratti attuativi. Essi potranno essere eseguiti anche dopo il termine di scadenza dell'accordo quadro.

Alla scadenza del suddetto termine l'accordo si intenderà comunque estinto indipendentemente dalla

quota di prestazioni affidate agli operatori economici senza necessità di corresponsione di alcuna forma di indennizzo agli stessi.

In casi eccezionali, l'Accordo quadro in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo dell'Accordo Quadro, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione dell'Accordo Quadro.

ART. 5 IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO - COSTI DELLA MANODOPERA - STIMA DEI RISCHI DA INTERFERENZE – REVISIONE DEI PREZZI

Ai fini dell'art. 14 comma 4 del D.lgs. 36/2023, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo delle eventuali opzioni o ripetizioni, ammonta ad € 1.584.610,56 così suddivisi:

- € 1.320.508,80 oltre Iva per la durata contrattuale di 34 mesi
- € 264.101,76 oltre Iva per importo massimo del quinto d'obbligo in caso di variazione in aumento

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera stimati pari ad € 212.760,00 oltre IVA calcolati sulla base dei seguenti elementi 6 ore di prestazione lavorativa giornaliera per ciascuno degli 8 autisti per 197 giorni lavorativi annui per un costo orario € 22,50. Il contratto collettivo applicato è quello degli Autoferrotranvieri.

L'importo dei costi della sicurezza per la riduzione dei rischi da interferenze desunti dal documento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 (DUVRI) allegato al contratto sono stimati in € 1.440,00 oltre IVA e non sono soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora si verificano particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione.

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, i prezzi saranno adeguati automaticamente in aumento o in diminuzione in base all'indice nazionale per l'intera collettività (NIC) reperibile sul portale istituzionale ISTAT <https://www.istat.it/tag/nic/>.

La stazione appaltante monitora l'andamento di tale indice con frequenza semestrale al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione della clausola di revisione prezzi. Al verificarsi delle condizioni che determinino l'attivazione della clausola di revisione, la stazione appaltante comunica all'appaltatore i prezzi revisionati, da applicare alle prestazioni da eseguire. Si sottolinea che la revisione prezzi non produce effetti retroattivamente ma soltanto per il futuro e che la clausola di revisione si attiva solo quando viene registrata una variazione complessiva superiore al 5 per cento e comunque nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5%.

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno presunto.

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro non è superabile e costituisce il limite massimo aggiudicabile mediante la stipula dei contratti attuativi.

L'impresa concorrente dovrà presentare l'offerta economica indicando il ribasso percentuale disposta a praticare sul costo al km del servizio posto a base d'asta stabilito in **€ 4,89 oltre IVA**.

Le prestazioni successivamente appaltate saranno remunerate mediante l'applicazione del ribasso percentuale offerto sui prezzi unitari in sede di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro.

I prezzi contrattuali determinati come sopra si intendono accettati pienamente dall'Impresa a tutto suo rischio in base ai propri calcoli, indagini e stime ed a seguito dello studio e della valutazione da parte sua della tipologia delle prestazioni da eseguire, e tenuto conto della situazione e di ogni altro

elemento che in qualsiasi modo potrebbe influire sull'onerosità dei medesimi.

I prezzi si intendono comprensivi di tutte le spese afferenti alle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro.

ART. 6 FORMA DELL'ACCORDO QUADRO

Ai sensi dell'art 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023, il contratto di Accordo Quadro sarà stipulato nella forma di scrittura privata dopo che siano trascorsi i termini di cui all'art. 18 comma 3 del medesimo decreto.

La ditta aggiudicataria dell'Accordo Quadro, ai fini della stipula del contratto di Accordo Quadro, dovrà depositare tutta la documentazione richiesta entro i termini assegnati dalla stazione appaltante. Qualora l'Aggiudicatario nel termine assegnatogli non ottemperi a quanto sopra richiesto, la stazione appaltante avrà la facoltà di soprassedere alla stipulazione del contratto di accordo quadro, procedere all'incameramento del deposito cauzionale riservandosi di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore.

Gli oneri connessi alla stipula del contratto di Accordo Quadro sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

ART. 7 FORMA E DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI APPALTO ATTUATIVI

L'Amministrazione, alla luce delle esigenze che dovessero sorgere nel periodo di vigenza dell'accordo quadro ed in particolare, in relazione ai bisogni emersi in occasione dell'avvio di ogni anno scolastico o durante il loro decorso, stipulerà i contratti attuativi ai medesimi patti condizioni previsti nel presente Schema di Accordo Quadro e Capitolato prestazionale e nel contratto di Accordo Quadro. In particolare i singoli contratti attuativi dovranno indicare:

- oggetto delle prestazioni da eseguire;
- importo del contratto;
- termine di esecuzione della prestazione.

In nessun caso, comunque saranno ammesse richieste prestazionali concernenti attività che comportino modifiche sostanziali all'oggetto dell'accordo quadro.

I contratti attuativi relativi alle singole prestazioni saranno affidati dalla Stazione Appaltante mediante affidamento diretto, tramite conseguente acquisizione di "Cig derivati" dal "Cig madre" dell'Accordo Quadro, che dovranno essere citati in sede di fatturazione.

Prevvia adozione delle determinazioni dei singoli affidamenti, i singoli contratti di appalto attuativi del presente Accordo Quadro saranno stipulati mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 tramite trasmissione a mezzo PEC della proposta contrattuale. Il contratto attuativo si intenderà concluso nel momento in cui l'impresa aggiudicataria farà pervenire alla stazione appaltante la nota di accettazione di tutte le condizioni contrattuali risultanti dalla proposta contrattuale.

Ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di 35 giorni per l'affidamento dei singoli appalti derivati dall'Accordo Quadro.

I contratti attuativi dovranno essere stipulati entro la data di validità dell'Accordo Quadro. Essi potranno essere eseguiti anche dopo il termine di scadenza dell'Accordo Quadro.

ART. 8 CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO ATTUATIVI

Le prestazioni contrattuali dovranno essere eseguite secondo le specifiche contenute nel Capitolato Prestazionale e nell'offerta presentata in sede di gara.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le predette prestazioni, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune di Livorno.

Le prestazioni saranno eseguite in ossequio alle vigenti disposizioni normative in materia di sicurezza

sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e smi).

L'Appaltatore dovrà garantire continuità e puntualità nell'espletamento dei servizi/forniture, che il personale eventualmente subentrante, a qualsiasi titolo, nel corso del contratto, possieda la professionalità necessaria allo svolgimento del servizio, che il personale addetto al servizio abbia comportamento irreprensibile nei confronti degli utenti .

ART. 9 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente. L'Appaltatore si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Nel caso in cui il proposto all'aggiudicazione del presente accordo quadro abbia indicato nella propria offerta un differente contratto collettivo da applicarsi, idoneo a garantire ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato all'art. 5 del presente schema di accordo quadro, dovrà rendere una dichiarazione con la quale si impegna ad applicare il contratto collettivo indicato per tutta la durata dell'accordo quadro e la dichiarazione di equivalenza delle tutele.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 36/2023 in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il sub-appaltatore), lo stesso provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva verrà disposto dal Comune di Livorno direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 119, comma 8 del codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso, l'esecutore, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Comune di Livorno si riserva di pagare anche in corso di esecuzione direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto ovvero dalla somme dovute al subappaltatore inadempiente. Il responsabile del procedimento predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle anzidette richieste, il responsabile del procedimento provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare l'impegno derivante dalle clausole sociali previste all'art. 57 ed ai commi 1, 2, 3 e 4 del D.lgs. 36/2023.

ART. 10 CLAUSOLA SOCIALE

L'Ente appaltante considera che la presa in carico dei lavoratori e delle lavoratrici già operanti nel servizio costituisca una forma di capitalizzazione dell'esperienza acquisita garantendo continuità nell'erogazione dei servizi, e nel contempo risponda all'esigenza di consolidare gli attuali livelli occupazionali e condizioni contrattuali.

A tale proposito la stazione appaltante allega al presente schema di Accordo Quadro apposito documento contenente l'indicazione del numero delle persone già impiegate nella conduzione del servizio, il relativo contratto di lavoro, il loro livello e il loro inquadramento.

Si precisa che, in seguito all'assunzione di operatori già presenti e in possesso dei requisiti professionali richiesti sarà possibile il riconoscimento delle condizioni contrattuali in essere e dei requisiti maturati al momento della stipula del nuovo Accordo Quadro e non sarà richiesto da parte dell'aggiudicatario alcun periodo di prova. Il presente impegno è assunto tenendo conto del rispetto dell'autonomia organizzativa dell'aggiudicatario e delle specifiche esigenze tecnico-organizzative o di manodopera previste.

Le attività oggetto del presente schema di Accordo Quadro dovranno essere inquadrate nelle classificazioni professionali adeguate.

ART. 11 PROGETTO DI RIASSORBIMENTO

Nell'offerta tecnico progettuale, quale elemento di valutazione, al concorrente è richiesto di presentare un "Progetto di assorbimento" atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

L'appaltatore è pertanto tenuto, in sede di esecuzione del servizio, al rispetto di quanto proposto nell'offerta tecnica in merito al progetto di riassorbimento.

ART. 12 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente Accordo quadro. Tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune di Livorno ha la facoltà di risolvere il contratto di Accordo Quadro, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare. L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e ulteriori provvedimenti in materia.

L'appaltatore tratterà i dati personali derivanti dall'esecuzione del servizio in qualità di Responsabile del trattamento ex art. 28 del GDPR e dovrà rispettare quanto previsto dall'Allegato al presente Schema di Accordo Quadro denominato "Definizione obblighi del responsabile per il trattamento dei dati personali".

ART. 13 RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI – POLIZZE

L'Appaltatore assume, altresì, in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato al Comune di Livorno in ragione di eventuali ritardi, interruzioni, errori o omissioni commessi relativi alla gestione del servizio.

È obbligo dell'Appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa Responsabilità Civile Auto per ogni veicolo e per i danni ai trasportati: € 10.000.000,00 unico per sinistro così suddiviso: €.

8.500.000,00 per danni alle persone; € 1.500.000,00 per danni alle cose.

La copertura assicurativa attivata dalla Ditta deve in ogni caso comprendere tutte le attività accessorie, complementari, connesse e collegate, preliminari e conseguenti all'attività principale di trasporto scolastico di alunni e di alunni con disabilità.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di provvedere all'assicurazione dei terzi trasportati per i danni che a questi possano derivare nell'esecuzione del servizio, anche se il trasporto non è effettuato in conformità alle disposizioni vigenti ed alle indicazioni della carta di circolazione, con rinuncia espressa alla rivalsa.

In particolare l'assicurazione RCA, in aggiunta a quella obbligatoria, deve comprendere anche la responsabilità civile relativa alla copertura per infortunio e per danni ai passeggeri trasportati, in fase di salita e/o discesa sul/dal veicolo e/o sosta a portiere aperte, nonché per i danni involontariamente cagionati ai trasportati e/o ai terzi dall'esecuzione delle operazioni di carico dei passeggeri da terra sul veicolo e viceversa, sia con mezzi manuali che con dispositivi meccanici stabilmente installati sul veicolo.

L'assicurazione RCA deve coprire anche:

- la responsabilità civile per danni causati a persone o cose dalla circolazione dei veicoli in aree private, in considerazione del fatto che la parte del servizio afferente al prelievo dei minori presso le abitazioni e alla consegna dei medesimi presso le scuole, può comportare l'accesso dei veicoli della Ditta in aree private non aperte al pubblico;
- la responsabilità per i danni involontariamente cagionati dalla circolazione del veicolo alle cose trasportate sui veicoli di proprietà di terzi, ancorché non costituenti vero e proprio bagaglio, quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: indumenti, oggetti di comune uso personale, incluse sedie a rotelle e/o mezzi di deambulazione o simili, borse e bagagli in genere che, per la loro naturale destinazione siano portati con sé dai terzi trasportati sui veicoli della Ditta, esclusi denaro, preziosi, e simili;
- la responsabilità per i danni cagionati dal conducente e/o dai trasportati a terzi o ad altri trasportati in conseguenza della circolazione, sosta o comunque dell'utilizzo del veicolo;
- la responsabilità per eventuali danni causati dai veicoli della Ditta alla sede stradale e relativi manufatti e pertinenze;
- la responsabilità per i danni ai trasportati e/o a terzi dovuti a difetto di manutenzione dei veicoli, ovvero derivanti da incendio del veicolo, scariche elettriche (causate da corto circuito e/o sbalzi di tensione e/o dispersione di corrente), scoppio di pneumatico, guasti meccanici, perdite di olio, fuoriuscita di sostanze liquide e/o gassose, e/o perdita/caduta di materiali trasportati;
- la responsabilità per i danni eventualmente cagionati ai trasportati e/o a terzi nel corso delle operazioni di soccorso stradale ai fini del recupero/traino di un veicolo della Ditta appaltatrice in avaria o danneggiato;
- la responsabilità per danni eventualmente derivati ai trasportati e/o ai terzi in caso di circolazione al di fuori dei percorsi prestabiliti.

Laddove non già ricompresa nella copertura assicurativa RCA, la Ditta appaltatrice deve possedere inoltre, Polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), per danni arrecati a terzi (tra i quali sono da intendersi compresi anche il Comune di Livorno e gli utenti fruitori del servizio) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività oggetto del presente appalto, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, connesse e collegate, preliminari e conseguenti all'attività principale di trasporto scolastico di alunni e di alunni con disabilità, nessuna esclusa né eccettuata, con massimale unico non inferiore a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le operazioni di presa in carico e prelievo dei minori presso l'abitazione e/o la scuola e l'accompagnamento dei medesimi al veicolo e viceversa.

La polizza deve, inoltre, estendere la copertura assicurativa alla responsabilità personale dei dipendenti, collaboratori e di ogni altro soggetto utilizzato per l'espletamento del servizio, nonché alla responsabilità civile derivante alla Ditta in conseguenza di atti dolosi di persone del cui operato deve rispondere ai sensi di legge e collaboratori anche occasionali. I relativi massimali devono essere nei

termini di legge.

La Ditta appaltatrice, qualora si avvalga per l'espletamento del servizio, di prestatori d'opera subordinati e parasubordinati, e comunque di persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e non dipendenti, deve, altresì, essere in possesso di Polizza di Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta, in relazione a tutte le operazioni ed attività connesse al presente appalto, comprese quelle accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

In ogni caso la garanzia assicurativa deve essere operante per tutte le ipotesi che coinvolgono la responsabilità della Ditta appaltatrice nella sua qualità di vettore professionale di persone, non solo in via contrattuale ai sensi dell'art. 1681 c.c., ma anche per fatto illecito, ai sensi delle norme in vigore in materia di responsabilità da circolazione stradale (artt. 2043 c.c. e 2054 c.c.).

Prima della stipula del contratto relativo al servizio o in caso di consegna anticipata del servizio rispetto alla stipula del contratto, la Ditta appaltatrice deve produrre all'Amministrazione Comunale copia di tutte le polizze assicurative con l'indicazione della Compagnia Assicuratrice, dei massimali, della decorrenza e scadenza, delle clausole aggiuntive che ampliano l'area del rischio assicurato rispetto a quello oggetto di copertura obbligatoria, nonché delle condizioni aggiuntive di esclusione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti della Ditta contraente.

La mancata presentazione delle polizze entro i citati termini costituisce grave inadempimento contrattuale e, quindi con facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il rapporto, con risarcimento del danno e incameramento della cauzione.

La Ditta appaltatrice garantisce l'Amministrazione Comunale da eventuali pretese di terzi riferite agli obblighi da essa assunti, ai servizi affidati, ivi compresi i danni a cose e persone, interessi e diritti, sollevando in tal senso l'Amministrazione Comunale e i funzionari preposti da ogni responsabilità civile e penale.

Le polizze assicurative di cui sopra dovranno avere efficacia per l'intero periodo di durata del contratto sino a scadenza, ed una fotocopia integrale dei documenti contrattuali di compagnia (condizioni generali complete corredate da eventuali condizioni integrative od aggiuntive) dovrà essere presentata agli uffici competenti prima dell'inizio del servizio. Al termine di ciascuna annualità assicurativa l'Appaltatore dovrà presentare al RUP una copia degli atti attestanti l'avvenuto rinnovo e relativo pagamento del premio (quietanze/appendici).

ART. 14 SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto relativo alla prestazione di servizio afferente alla conduzione dei veicoli, in ragione della peculiarità del servizio e a garanzia dell'osservanza dei principi in materia di sicurezza dei trasporti.

ART. 15 GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.Lgs. 36/2023 l'offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria pari al 2 per cento del valore complessivo della procedura.

L'affidatario al momento della stipula dell'accordo quadro deve prestare una garanzia definitiva nella misura del 2% dell'importo dell'accordo quadro stesso.

Con riferimento ai singoli contratti attuativi, l'appaltatore costituisce una garanzia definitiva in favore del Comune di Livorno per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale dei singoli contratti attuativi al netto dell'IVA.

ART. 16 ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) cura l'esecuzione del contratto e svolge tutti i compiti assegnategli dall'art. 8 dell'Allegato I.2 al Codice dei contratti pubblici.

Il RUP nomina, secondo quanto previsto dal combinato disposto di cui all'art. 32 comma 2 e 3 Allegato II.14 e art. 8 comma 4 dell'Allegato I.2, il Direttore dell'esecuzione del contratto. In conformità a quanto previsto dall'art. 31 dell'Allegato II.14 al Codice dei contratti pubblici, il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto alla sua rendicontazione al termine dell'esecuzione.

Avvio dell'esecuzione.

Il contratto viene eseguito sotto la cura del RUP e del Direttore dell'Esecuzione, laddove nominato. Il RUP, o se nominato, il DEC sulla base delle disposizioni del RUP dà avvio all'esecuzione della prestazione, fornendo all'esecutore tutte le istruzioni e direttive necessarie e redigendo apposito verbale firmato anche dall'esecutore.

In caso di avvio dell'esecuzione del contratto in via di urgenza, nel verbale di consegna vengono indicate le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire.

L'appaltatore e l'eventuale subappaltatore sono obbligati ad esibire, in sede di avvio dell'esecuzione e in corso d'opera della stessa, con cadenza almeno semestrale, l'elenco di tutti i nominativi dei lavoratori che operano nel luogo di esecuzione del contratto, con le rispettive posizioni contributive, assicurative, previdenziali, contrattuali anche attraverso sistemi di comunicazione digitale.

L'appaltatore è invitato, in caso di ulteriore assunzione della manodopera per l'esecuzione dell'appalto, a riservare una quota di personale con difficile accesso al lavoro (non inferiore al 10%), quale personale disoccupato a seguito di procedure di licenziamento, soggetti inoccupati ai sensi del Regolamento CE n. 800/2008 e altri soggetti rilevanti per l'area di crisi complessa di Livorno.

Referente dell'appaltatore.

L'Appaltatore deve nominare un Responsabile dell'attività e comunicarlo al RUP, prima dell'inizio dell'esecuzione. Il Responsabile dell'attività costituisce l'interfaccia dell'appaltatore nei confronti dell'Amministrazione. Il Responsabile dell'attività è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle singole prestazioni richieste. Il Responsabile dell'attività sarà responsabile di tutti gli adempimenti contrattuali, a cui inviare ogni eventuale comunicazione e/o contestazione che dovesse rendersi necessaria. Per quanto sopra assicurerà un contatto continuo con il RUP/DEC e con i funzionari dell'Amministrazione Contraente deputati al controllo dell'andamento del servizio.

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni circa inadempienze e/o altro saranno eseguite in contraddittorio con il Referente di cui trattasi e dovranno intendersi a tutti gli effetti sollevate direttamente all'aggiudicatario stesso.

Contestazioni e riserve

Qualsiasi divergenza o contestazione fra l'appaltatore e l'amministrazione aggiudicatrice nell'applicazione del contratto, non darà diritto al primo di sospendere o ritardare l'esecuzione della del servizio, né titolo a giustificare i ritardi nella continuazione dello stesso.

Le riserve sono iscritte, in modo specifico ed indicante con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano, a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore.

Le riserve e le contestazioni sono esaminate e valutate dalla stazione appaltante al più tardi entro il termine di effettuazione della verifica di conformità/regolare esecuzione.

L'appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del RUP o DEC, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo delle prestazioni, quale che sia la contestazione o la riserva che egli manifesti.

Verifica di conformità o di regolare esecuzione

L'Amministrazione definisce nel presente Schema di Accordo quadro e Capitolato prestazionale i tempi e modi per l'effettuazione delle verifiche di conformità secondo i propri ordinamenti. Il RUP o il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ove nominato, al fine di accertare la regolare esecuzione del contratto, svolge le attività di verifica di conformità dirette a certificare che le

prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Piano Anticorruzione, dalle eventuali leggi di settore e dalle disposizioni del codice.

Ai fini del pagamento della rata di saldo le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici necessari.

Il DEC, ove nominato, emette il certificato di regolare esecuzione che viene confermato dal RUP.

Verifiche e controlli

L'Amministrazione può svolgere attività di supervisione e controllo, anche attraverso controlli a campione e verifiche ispettive in corso di esecuzione, al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali rese dall'appaltatore.

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare in ogni momento controlli per accertare l'idoneità del personale impiegato. Si riserva, inoltre, di richiedere alla Ditta di predisporre opportuni provvedimenti disciplinari nei confronti del personale dipendente per il quale siano state rilevate comprovate violazioni ai doveri di comportamento da tenere nell'espletamento del servizio.

Ove, in relazione alla singola prestazione, il direttore dell'esecuzione (DEC), se presente, o il RUP abbia contestato un grave inadempimento contrattuale, ovvero, a seguito delle attività di verifica di conformità spettante all'Amministrazione le prestazioni siano state dichiarate non idonee allo svolgimento del servizio di cui trattasi, l'Amministrazione può disporre la risoluzione del contratto. L'Amministrazione può procedere, conseguentemente, ad affidare il servizio ad altra impresa, fatto salvo il buon esito delle preventive verifiche tecniche e di idoneità del contraente.

Il RUP effettua i controlli sul luogo di esecuzione dei servizi per le relative verifiche di cui all'art. 8 comma 4 dell'allegato I.2 al Codice dei contratti pubblici comprensive altresì delle verifiche circa il rispetto delle previsioni di cui al Dlgs 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro).

Sospensione Contrattuale

Il RUP o il DEC, secondo le rispettive competenze, possono ordinare la sospensione temporanea delle attività prestazionali indicando le ragioni l'imputabilità delle stesse nei casi tassativamente indicati e nei modi previsti dall'art. 121 del D. Lgs 36/2023.

ART. 17 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE COLLEGATI ALLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE (L 190/2012)

L'appaltatore dichiara di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei propri confronti.

L'appaltatore ha l'obbligo di diffondere ai propri prestatori d'opera e collaboratori la conoscenza della procedura di segnalazione delle condotte illecite riguardanti il Comune di Livorno di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (Whistleblowing). Per le modalità operative di segnalazione si rinvia al PIAO vigente Sezione 2 Valore pubblico, performance e anticorruzione Sottosezione 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza, consultabile nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Livorno, Pagina "Disposizioni generali / Piao – Piano integrato di Attività e Organizzazione"

ART. 18 ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Il soggetto aggiudicatario dichiara di volersi attenere e di impegnarsi a far applicare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal DPR 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Livorno approvato con delibera di Giunta Comunale n° 423 del 15/07/2022 in particolare per ciò che attiene alle norme relative all'accettazione di regali, compensi o altre utilità, agli obblighi di astensione dal prendere decisioni o svolgere attività in situazione di conflitto anche potenziali di interessi personali, dal coniuge, dei conviventi, dei parenti affini entro il secondo grado.

Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura anche non patrimoniali compresi quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche o sindacali.

La violazione dei suddetti obblighi può comportare la risoluzione del contratto di accordo quadro ai sensi dell'art. 22 del presente schema di accordo quadro.

ART. 19 FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'Amministrazione Comunale erogherà i corrispettivi sulla base di fatture.

In conformità con quanto previsto dall'art. 6, comma 6, del D.MEF n. 55 del 03 aprile 2013, così come modificato dall'art. 25 del Decreto Legge 66 del 24 aprile 2014 (convertito in Legge n. 89 del 23 giugno 2014) le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica tramite l'apposita piattaforma e riportare tutti i dati identificativi essenziali, ivi incluso il codice CIG derivato comunicato dalla Stazione appaltante, a pena di non accettazione.

Le informazioni sull'Ufficio fatturazione sono reperibili sul sito www.indicepa.it.

Per effetto della L.190/2014 che dispone l'applicazione dello “Split payment”, l'affidatario nel tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S”(scissione pagamenti).

Il pagamento di ciascuna fattura avverrà entro 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento, previo rilascio del certificato di verifica di conformità in corso di esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto attuativo.

L'appaltatore è tenuto ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia (D. MEF n. 132 del 24 agosto 2020), comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati.

Resta fermo quanto previsto all'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, in caso di DURC negativo.

Nel caso di contestazione da parte dell'Amministrazione, per vizio o difformità rispetto al contratto attuativo e al contratto di Accordo Quadro, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Nel caso in cui, in sede di riscontro emergessero delle carenze, l'Amministrazione provvederà a richiedere per iscritto all'appaltatore la documentazione mancante o comunque ogni altro elemento utile alla chiusura della pratica liquidatoria.

Detta richiesta interrompe il termine sopra indicato che inizierà a decorrere nuovamente dalla data di ricevimento degli elementi richiesti, secondo le indicazioni fornite.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa la prestazione.

ART. 20 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010, n. 136.

In particolare i pagamenti relativi al presente contratto verranno effettuati a mezzo Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accesi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale o altri mezzi di pagamento idonei a garantire la tracciabilità. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati all'Amministrazione entro sette giorni dalla attivazione del primo appalto specifico o ordinativo. L'appaltatore è tenuto a comunicare

all'Amministrazione eventuali variazioni relative ai conti correnti già comunicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente contratto, l'appaltatore è tenuto ad indicare il CIG derivato nelle corrispondenti fatture emesse e bonifici effettuati.

L'appaltatore e gli eventuali sub-contraenti assicurano, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 13.08.2010, n. 136.

L'appaltatore si obbliga, pertanto, ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al RUP del contratto, alla Amministrazione ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della provincia in cui ha sede l'azienda che attiverà il singolo contratto attuativo, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Al fine di assicurare la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi delle attività criminose e di finanziamento del terrorismo, in attuazione del D. Lgs n.231/2007 l'Amministrazione provvederà ad effettuare le relative verifiche per l'individuazione e la segnalazione di operazioni finanziarie sospette, come previsto dagli artt. 10,41,66 del suddetto decreto, sulla base degli indici di anomalia di cui al DM 25.9.2015.

ART. 21 PENALITÀ E INADEMPIENZE

In caso di inosservanza delle norme del presente schema di Accordo Quadro e Capitolato prestazionale e di inadempienza ai patti contrattuali l'Amministrazione potrà applicare penalità commisurate al danno arrecato al normale funzionamento del servizio/fornitura e al ripetersi delle manchevolezze.

La Stazione appaltante può applicare una penale di importo compreso tra quelli indicati nello schema sotto riportato:

Tipologia di servizio	Inadempienza	Penale
Tutte le tipologie	Inosservanza delle norme del codice della strada (Capo III art.4, comma 3)	1/2 di quanto previsto dal cds, oltre al pagamento della sanzione ivi prevista
Tutte le tipologie	Mancata erogazione del servizio, anche per un solo utente, tranne cause forza maggiore (Capo III art. 4, 4° e 5° c; art. 24, 1° c. lett.a)	€ 2.000,00 oltre al rimborso eventuali spese sostenute della Amministrazione Comunale a causa del disservizio. Tale importo è raddoppiato nel caso che la mancata erogazione del servizio abbia comportato l'assenza dalle lezioni anche di un solo alunno. Risoluzione del contratto ex art. 22.
Tutte le tipologie	Ritardo superiore a 15 min. rispetto a quello stabilito, tranne cause forza maggiore (Capo III art.4, 10° c.)	€ 300,00. Tale importo è raddoppiato nel caso che la mancata erogazione del servizio abbia comportato l'assenza dalle lezioni anche di un solo alunno

Trasporto ordinario	Mancato rispetto delle fermate (Capo III art.5, 3°c)	€ 300,00 Tale importo è raddoppiato nel caso che la mancata erogazione del servizio abbia comportato l'assenza dalle lezioni anche di un solo alunno.
Tutte le tipologie	Mancata tempestiva comunicazione delle interruzioni, sospensioni o variazione del servizio anche se dovute a cause di forza maggiore (Capo III art.4, 4° e 5° c., art. 5 , 6° c.)	€ 1.000,00 Tale importo è raddoppiato nel caso che la mancata erogazione del servizio abbia comportato l'assenza dalle lezioni anche di un solo alunno
Tutte le tipologie	Comportamento non adeguato tenuto dal personale durante lo svolgimento del servizio (Capo III art. 8, 4° c.)	€ 500,00
Tutte le tipologie	Utilizzo di personale diverso da quello comunicato (Capo III art. 8, 3° c.)	€ 1.000,00 a dipendente e per giornata di utilizzo
Tutte le tipologie	Utilizzo di personale non conforme a quanto prescritto dall'art. 8 comma 2 Capo III	€ 1.500,00 a dipendente e per giornata di utilizzo
Tutte le tipologie	Comportamento del personale non conforme a quanto prescritto dall'art. 8 comma 5 Capo III e di quanto altro metta in pericolo la sicurezza dei trasportati	€ 2.000,00
Tutte le tipologie	Comportamento del personale non conforme a quanto prescritto dall'art. 8 commi 6, 7, 8 e 9	Da € 500,00 a € 1.000,00 secondo la gravità del fatto
Tutte le tipologie	Personale a bordo senza tesserino di riconoscimento (art. 8, 4°c.)	€ 100,00 a tratta
Tutte le tipologie	Utenti a bordo superiori a quanto consentito dalla carta di circolazione (Capo III art. 8, 5° c)	€ 300, 00 per ogni utente in più
Tutte le tipologie	Soggetti a bordo non autorizzati(art. Capo III 8, 5° c)	€ 500,00 per ognuno di essi
Tutte le tipologie	Utilizzo di mezzi non autorizzati (Capo III art.10)	€ 500,00 a tratta di utilizzo
Tutte le tipologie	Utilizzo di mezzi non autorizzati e non conformi a quanto offerto in sede di gara	€ 2.000, a tratta di utilizzo
Tutte le tipologie	Mancata pulizia o sanificazione, ove richiesta, dei mezzi (Capo III art. 10, comma 13 e 15)	€ 200,00 a veicolo
Tutte le tipologie	In caso di sinistro, omessa comunicazione alla PM (Capo III art. 8 5°comma)	€ 2.000,00
Tutte le tipologie	Omessa comunicazione di variazioni e	€ 500,00 Tale importo è

	ritardi (Capo III art.5, 6° comma)	raddoppiato nel caso che la mancata erogazione del servizio abbia comportato l'assenza dalle lezioni anche di un solo alunno
Tutte le tipologie	Omessa compilazione del Diario di Bordo (Capo III art. 9)	€ 200,00 a corsa non registrata
Tutte le tipologie	Omessa consegna dei Diari di Bordo nei termini previsti dall'art. 9, 3° comma Capo III .	€ 100,00 per giorno di ritardo
Tutte le tipologie	Annotazioni sul Diario di Bordo manomessi e/o risultati non veritieri	€ 1.000,00 da aumentare fino a € 3.000 nel caso di implicazioni sulla sicurezza e/o le responsabilità a carico della Ditta appaltatrice
Tutte le tipologie	Assenza del responsabile del servizio alla partenza dei mezzi (art. 1, 5° c lett e, Capo III)	€ 500,00 per ogni giorno di assenza

La quantificazione della penale è ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante in relazione alla gravità del disservizio

L'ammontare delle penali sarà decurtato sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento e, se insufficienti, sarà portato a detrazione sulla cauzione definitiva, che dovrà essere prontamente ricostituita nel valore iniziale senza bisogno di alcuna diffida.

L'Amministrazione contesta formalmente mediante lettera raccomandata A/R (o PEC) le inadempienze riscontrate e assegna un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione di controdeduzioni scritte.

Nel caso in cui l'appaltatore non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nelle misure riportate .

Resta ferma, in ogni caso, la risarcibilità dell'ulteriore danno subito dall'Amministrazione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Sono fatte salve le ragioni dell'appaltatore per cause non dipendenti dalla propria volontà, per inadempienze di terzi, od imputabili all'Amministrazione.

Qualora si manifestassero oggettive e documentate carenze organizzative da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione del servizio, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far eseguire ad altri soggetti le operazioni necessarie per assicurare il regolare espletamento del servizio. In tale eventualità oltre all'applicazione delle suddette penalità saranno addebitati all'Appaltatore anche i maggiori costi conseguenti a tali operazioni.

In nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore può sospendere il servizio. Qualora ciò accadesse, oltre all'applicazione della penalità prevista, l'Amministrazione risolve di diritto il contratto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C. per fatto e colpa dell'Appaltatore che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Nel caso in cui l'affidatario sia tenuto agli obblighi derivanti dai commi 2, 3 e 4 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del Dlgs. 36/2023 (mancata consegna entro sei mesi dalla conclusione del contratto della relazione di genere; mancata consegna entro sei mesi dalla conclusione del contratto della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999; mancato impegno all'assunzione giovanile e femminile in caso di nuove assunzioni) in caso di inadempimento verrà applicata una penale pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale.

ART. 22 RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO PER INADEMPIMENTO

L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze, nell'esecuzione delle prestazioni rispetto a quanto riportato nello schema di Accordo Quadro e Capitolato prestazionale, procede alla risoluzione del contratto di Accordo Quadro nei termini e secondo le modalità previste dai commi 3 e 4 dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, con conseguente incameramento della cauzione definitiva e fatta salva ed impregiudicata la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

La risoluzione dell'accordo quadro comporta l'automatica risoluzione del/dei contratto/i attuativo/i.

ART. 23 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Accordo Quadro è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, qualora vengano riscontrati i seguenti inadempimenti :

- recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a quattro nell'anno solare;
- applicazione nell'anno solare delle penali per un importo complessivo pari al 10% della stima dell'Accordo Quadro;
- sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni della fornitura/ servizio;
- cessione totale o parziale dell'Accordo Quadro o dei singoli contratti attuativi;
- mancata reintegrazione della cauzione escussa nel termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;
- svolgimento di prestazioni in subappalto non autorizzato;
- mancanza della copertura assicurativa di cui al presente schema di Accordo Quadro;
- venir meno di anche uno solo dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- mancato rispetto in corso di esecuzione degli obblighi derivanti dal piano di riassorbimento di cui all'art. 11 del presente schema di Accordo quadro
- applicazione nell'anno solare di n.5 penali per inadempimento nell'applicazione delle leggi in materia di lavoro, salute, sicurezza nonché dei contratti collettivi di lavoro stipulati ad ogni livello dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative.
- inosservanza prescrizioni contenute nel "Protocollo di intesa per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti di lavori, servizi e forniture del Comune di Livorno" sottoscritto dal Comune di Livorno e le Confederazioni Sindacali CGIL – CISL -UIL in data 25/11/2021 allegato alla documentazione di gara.

A tal fine, l'Amministrazione comunica all'appaltatore che intende valersi della presente clausola risolutiva.

In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della cauzione, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni relativi alla risoluzione stessa, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

Nessun indennizzo è dovuto all'appaltatore inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

La risoluzione dell'Accordo Quadro comporta l'automatica risoluzione del/dei contratto/i attuativo/i.

ART. 24 CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO

E' vietata la cessione dell'Accordo Quadro nonché dei singoli Contratti Attuativi, fatti salvi i casi di fusione, accorpamento o cessioni/acquisizioni di ramo d'Azienda.

Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'Amministrazione il diritto a risolvere l'Accordo Quadro, come pure a procedere all'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata e salvo comunque il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

In caso di cessione totale o parziale o fusione o trasformazione dell'azienda, l'Appaltatore si impegna

a comunicare immediatamente all'Amministrazione ogni variazione che comporti il subentro di altra Impresa, al fine di consentire di predisporre l'atto autorizzativo. Il soggetto subentrante dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative del contratto e una copia dell'atto di cessione o fusione.

La possibilità di contrattare con il nuovo soggetto risultante dalla cessione o dalla fusione di aziende rimane comunque subordinata alla verifica del rispetto degli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubblici servizi e all'autorizzazione dell'Amministrazione.

Si applica in ogni caso quanto previsto all'art. 120 comma 1 lettera d) del D. Lgs. n. 36/2023.

Per quanto riguarda la cessione dei crediti si applica la disciplina di cui agli artt. 120 comma 12 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6 dell'Allegato II.14 al medesimo decreto legislativo.

ART.25 VERIFICHE SUL MANTENIMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI

L'Amministrazione, per tutta la durata dell'Accordo Quadro, potrà richiedere l'aggiornamento della documentazione presentata per la stipula del contratto di Accordo quadro, sia per le dichiarazioni sostitutive di certificazioni con scadenza temporale, sia con riferimento all'ulteriore documentazione relativa ai requisiti generali e speciali. L'Amministrazione potrà procedere ai controlli con cadenza almeno semestrale sulla permanenza dei requisiti dichiarati dall'appaltatore.

L'appaltatore ha l'obbligo di:

A) comunicare immediatamente all'Amministrazione ogni modificazione e/o integrazione relativa alle attestazioni rilasciate nelle dichiarazioni a corredo dell'offerta;

B) trasmettere all'Amministrazione la Dichiarazione Sostitutiva circa il possesso dei requisiti di cui all'artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 con cadenza semestrale a partire dalla data di stipula del contratto di Accordo Quadro e per tutta la sua durata (compresa eventuale proroga o rinnovo).

ART. 26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali. Il Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it. Il responsabile della protezione dei dati (R.D.P.) è la società Consolve Srl (Ordinanza del Sindaco n.77 del 13/04/2021) Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o telematico a cui si riferiscono le informazioni. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati è il gestore del sistema telematico di acquisti della regione Toscana Start.

Incaricati del trattamento sono i dipendenti del gestore della piattaforma Start e i dipendenti del comune di Livorno assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione e nel DGUE vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili

ed il pagamento del corrispettivo contrattuale

- il conferimento ha natura obbligatoria; l'eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste comporta l'esclusione dalla presente procedura di gara.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Diritti del concorrente interessato

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

ART. 27 ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 36/2023 l'accesso agli atti è differito:

- (se procedura aperta) in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

- (se procedura negoziata) in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti o degli enti concedenti, dei nominativi dei candidati da invitare;

- in relazione alle domande di partecipazione e agli atti, dati e informazioni relativi ai requisiti di partecipazione di cui agli articoli 94, 95 e 98 e ai verbali relativi alla fase di ammissione dei candidati e offerenti, fino all'aggiudicazione;

- in relazione alle offerte e ai verbali relativi alla valutazione delle stesse e agli atti, dati e informazioni a questa presupposti, fino all'aggiudicazione;

- in relazione alla verifica della anomalia dell'offerta e ai verbali riferiti alla detta fase, fino all'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 36/2023, possono essere esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Il diritto di accesso agli atti della procedura di affidamento e di esecuzione del presente contratto è disciplinato dagli artt. 3 bis e 22 e seguenti della Legge n. 241/1990, nonché dagli art. 5 e 5 bis del D.Lgs. 33/2013. A tal fine l'accesso è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme.

ART. 28 FORO COMPETENTE

Tutte le controversie tra il committente e l'appaltatore che non si sono potute definire in via bonaria, sono risolte in sede giudiziaria, secondo la vigente normativa. Il Foro territorialmente competente a decidere in ordine a qualsiasi controversia da attribuire alla giurisdizione ordinaria, che dovesse sorgere in ordine al contratto, è in via esclusiva quello di Livorno. Restano espressamente esclusi altri fori facoltativi.

Per le materie riservate dalla legge alla giurisdizione amministrativa sarà competente il TAR della Toscana.

ART. 29 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella documentazione di gara si rinvia alle norme del Codice Civile della Repubblica Italiana ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia con particolare riferimento al D. Lgs. 36/2023, a tutte le disposizioni vigenti che regolano l'attività di vigilanza e correlate per quanto applicabili e non derogate dagli atti di gara.

ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente documento i seguenti Allegati:

- *Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi, comprensivo del calcolo degli importi per tale acquisizione, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso*
- *DUVRI*
- *Definizione obblighi del responsabile per il trattamento dei dati personali*
- *Documento contenente l'indicazione del numero delle persone già impiegate nella conduzione del servizio, il relativo contratto di lavoro, il loro livello e il loro inquadramento*
- *Protocollo sottoscritto con Organizzazioni Sindacali*

CAPO 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

ART. 1 REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve risultare in possesso dei seguenti requisiti speciali ai sensi dell'art.100 D.Lgs. 36/2023:

-requisito di idoneità professionale:

-Iscrizione alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) per il ramo di attività oggetto dell'appalto o attività coerente ad esso (o analogo registro professionale dello Stato di provenienza per le imprese non aventi sede in Italia);

- requisito di capacità economico finanziaria: Fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura almeno pari € 590.910,00 IVA esclusa

- requisito di capacità tecnico-professionale: esecuzione, con buon esito, nell'ultimo decennio, di un servizio analogo a quelli oggetto del presente capitolato in favore di committenti pubblici e privati, per un minimo di n. 200 studenti per anno.

I presenti requisiti speciali sono stati determinati e quantificati in ragione dell'esigenza di voler selezionare l'operatore economico all'interno di un bacino di imprese che possano dimostrare un sufficiente grado di affidabilità, serietà e coerenza con l'oggetto del presente schema di Accordo quadro considerato che la scelta del contraente per il servizio di trasporto scolastico è processo delicato e strategico. Per rispettare determinati requisiti per garantire la qualità e la sicurezza del servizio è quindi necessario dimostrare esperienza nella gestione di servizi di trasporto scolastico con referenze verificabili, da cui sia deducibile la capacità del soggetto di gestire un servizio come quello richiesto con serietà e affidabilità.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (si veda la Circolare Ministero dell'Interno protocollo n. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

ART. 2 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'Accordo Quadro sarà stipulato con l'operatore economico che avrà ottenuto il maggior punteggio sommando i punti conseguiti sull'offerta tecnica con quelli ottenuti sull'offerta economica (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del minor rapporto qualità prezzo), il tutto come previsto ai sensi dell'art. 108, comma 2 D.Lgs. 36/2023.

Determinato in 100 il punteggio complessivo assegnabile, si stabilisce la seguente attribuzione:

- Offerta tecnica punti 80
- Offerta economica punti 20

1.1) Offerta tecnica - elementi qualitativi

Il concorrente dovrà presentare l'offerta tecnica elementi qualitativi tramite una relazione di facile lettura, personalizzata sul servizio oggetto dell'appalto ed evitando di fornire informazioni ridondanti, standardizzate e non strettamente pertinenti ai criteri di valutazione riportati nella tabella sottostante. La relazione dovrà essere presentata con una numerazione progressiva e univoca delle pagine, dovrà essere contenuta entro n. 12 facciate formato verticale, in A4 formato pagina verticale, esclusi indice, copertina ed eventuali curricula, con carattere Times New Roman 12, interlinea singola.

I capitoli trattati dal concorrente dovranno essere organizzati come previsti nella definizione dei criteri ed articolati rispetto ai sub criteri indicati nella tabella sottostante e dovranno essere coerenti con le caratteristiche minime della prestazione indicate all' art. 1 e successivi del Capitolato

prestazionale.

1.2) Criteri di valutazione – elementi qualitativi (max punti 50)

Criterio	Descrizione	Punteggio massimo
A	Formazione professionale degli autisti addetti al trasporto scolastico	max 7 punti
	Valutazione del piano di formazione in riferimento sia alla parte formativa teorica che a quella pratica, compresa quella riguardante il primo soccorso in età pediatrica e con particolare attenzione all'addestramento circa la sicurezza quotidiana del servizio prestato sia alla gestione delle situazioni di emergenza (sinistri, guasti, variazioni di percorso per cause impreviste e imprevedibili, etc). I corsi di formazione previsti come obbligatori dalla legge non sono valutabili	
B	Programma di manutenzione, pulizia e controllo dei mezzi nel periodo contrattuale e modalità di documentazione di tali interventi	max 7 punti
	Il punteggio è attribuito sulla base dei sistemi adottati per la manutenzione e la pulizia dei mezzi con riferimento al numero delle operazioni e alla loro tipologia nonché alla loro frequenza.	
C	Piano delle emergenze Capo III art. 3 Capitolato	max 7 punti
	Il concorrente dovrà descrivere le modalità di gestione delle diverse ipotesi di turbativa rispetto al normale svolgimento del servizio secondo quanto dettagliato all'art.3 Capo III del Capitolato speciale di appalto. Sarà valutato positivamente il piano delle emergenze che contenga la descrizione precisa delle diverse fattispecie di emergenza o criticità che più frequentemente si verificano nel servizio di trasporto con la relativa proposta organizzativa individuata per la risoluzione della singola emergenza/criticità.	
D	Deposito con annessi servizi	max 10 punti
	Sarà premiata la qualità del deposito individuato con riferimento alla disponibilità in loco di servizi per il personale conducente e all'adeguatezza al fine di consentire la pulizia dei mezzi	
E	Software per la gestione di presenze e sostituzioni del personale	max 6 punti
	Saranno premiate soluzioni informatizzate, accessibili all'Amministrazione, che consentano il monitoraggio in tempo reale delle presenze del personale viaggiante, le eventuali sostituzioni del personale e il chilometraggio effettuato da ogni mezzo.	
F	Mezzi sostitutivi	max 3 punti
	Il concorrente dovrà dar prova di aver in disponibilità per l'immediata sostituzione di mezzi guasti	
G	Officina	max 5 punti
	Il concorrente dovrà dar prova di aver in disponibilità un servizio di officina sul territorio comunale	
H	Progetto di riassorbimento	max 5 punti
	La Commissione valuterà la qualità e la completezza del progetto di assorbimento del personale riguardo al contingente del personale, alle ore e all'inquadramento contrattuale	

1.3) Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica – elementi qualitativi

A ciascuno degli elementi di valutazione cui è assegnato un punteggio, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da 0 (zero) ad 1 (uno) da parte di ciascun commissario.

A tal proposito si specifica che il coefficiente può assumere i seguenti livelli di valutazione:

Giudizio	Coefficiente	Criteri di valutazione
Eccellente	1	ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	appena percepibile o appena sufficienti
Irrelevante	0,0	nessuna proposta – miglioramento irrilevante

Per ciascun elemento viene effettuata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando a 1 la media di valore più elevato e proporzionando a tale media di valore più elevato le medie delle altre offerte secondo al seguente

formula:

$$V(a) = P_i / P_{max}$$

Dove

V(a) è il coefficiente della prestazione dell'elemento di valutazione "i" dell'offerta in esame;

P_i è la media dei coefficienti attribuiti dai commissari all'elemento di valutazione "i" dell'offerta in esame;

P_{max} è la media di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari all'elemento di valutazione "i".

A ciascun elemento di valutazione è assegnato un punteggio costituito dal prodotto tra il coefficiente ottenuto ed il punteggio massimo da assegnare.

La somma dei punteggi ottenuti per ogni elemento di valutazione determina il punteggio reale attribuito all'offerta esaminata.

2.1) offerta tecnica- elementi quantitativi non automatici il cui punteggio viene attribuito dalla commissione: max 16 punti

Crit.	Descrizione	Punteggio massimo
A	Caratteristiche ambientali degli automezzi utilizzati per il servizio	max 8 punti
	Automezzi elettrici o ibridi (punti 1 per ogni mezzo) Automezzi alimentati a metano (punti 0,50 per ogni mezzo) Automezzi omologati EURO 6 (punti 0,25 per ogni mezzo)	
B	Qualità degli automezzi utilizzati per il servizio – anno di immatricolazione:	max 8 punti
	Prima del 2022 per ogni mezzo 0,25 anni 2022/2023 per ogni mezzo punti 0,50 anno 2024 per ogni mezzo punti 1	

2.2) offerta tecnica – elementi quantitativi (max punti 14)

L'offerta tecnica riferita ai criteri quantitativi, stabiliti nella tabella sottostante, dovrà essere resa mediante compilazione del form on line di START secondo le indicazioni del disciplinare di gara. Il sistema START attribuisce automaticamente il punteggio in risposta a specifici questionari formulati secondo i criteri e sub criteri sotto riportati.

Criteri di valutazione – elementi quantitativi (max punti 14)

Crit.	Descrizione	Punteggio
-------	-------------	-----------

		massimo
A	<i>certificazione della parità di genere di cui all'art. 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al D. Lgs. 198/2006 in applicazione alla prassi UNI/PdR 125:2022.</i>	max 1 punti
B	Dislocazione del deposito dei mezzi della Ditta	max 5 punti
	<i>Deposito posto fino a 10 chilometri dalla piazza del Municipio punti 5</i> <i>Deposito posto fino a 15 chilometri. dalla piazza del Municipio punti 3</i> <i>Deposito posto da 15 a 20 chilometri. dalla piazza del Municipio punti 0</i>	
C	Dispositivi sui mezzi	max 5 punti
	<i>Localizzatore percorso</i>	
D	Certificazione di qualità aziendale	3 punti
	<i>Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 punti 1</i> <i>Possesso della certificazione UNI EN ISO 14001 punti 1</i> <i>Possesso della certificazione OHSAS 18001 punti 1</i>	

3.) RIPARAMETRAZIONE Nel caso in cui nessuna offerta ottenga il punteggio massimo di **80** punti del totale dell'offerta tecnica nel suo complesso verrà effettuata la riparametrazione dei punteggi

4.) SOGLIA DI SBARRAMENTO non saranno aperte le offerte economiche dei concorrenti che avranno ottenuto, *prima della riparametrazione di cui al precedente punto 3)* il punteggio relativo all'offerta tecnica nel suo complesso inferiore alla soglia di sbarramento individuata in punti **40**.

5.) OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio relativo all'offerta economica è attribuito secondo la seguente formula (interpolazione lineare):

$$P_i = P_{max} * R_i / R_{max}$$

dove:

P_i = punteggio concorrente *i*;

P_{max} = punteggio economico massimo;

R_i = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Il punteggio relativo all'offerta economica è attribuito secondo la seguente formula (interpolazione bilineare):

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * (A_i / A_{soglia})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove: C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = a scelta 0,85

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

CAPO 3 CAPITOLATO PRESTAZIONALE

ART. 1 SEDE OPERATIVA E REFERENTE APPALTO

La Ditta appaltatrice deve dotarsi di una sede operativa e di un deposito dei mezzi ubicati almeno entro 20 chilometri stradali dalla sede comunale (piazza del Municipio, 1) e deve comunicare al Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione, l'ubicazione, i recapiti telefonici, di fax, e-mail e Posta Elettronica Certificata utili per le comunicazioni. Il deposito dei mezzi deve essere dotato di servizi igienici per il personale operativo e di un locale dove custodire attrezzatura e materiali (detergenti, spazzoloni, disinfettanti ecc.) impiegata per la pulizia e sanificazione dei mezzi.

La Ditta appaltatrice, per il deposito dei mezzi, utilizza appositi spazi recintati sorvegliati, provvisti di agibilità per l'uso specifico, in proprietà, in affitto o altro titolo di possesso legittimo. Le Ditte che non li possiedono si impegnano a reperirli entro giorni quindici dall'aggiudicazione.

La Ditta appaltatrice deve inoltre indicare, prima della stipula del contratto, un soggetto responsabile del servizio per la gestione dei rapporti contrattuali tra appaltatore e Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione il quale assuma la responsabilità di referente, sempre reperibile, che costituisce l'interlocutore per tutto ciò che attiene l'esecuzione dell'appalto e sia incaricato di tenere i rapporti con il Direttore dell'esecuzione che gestisce i rapporti e i contatti con l'appaltatore. Il referente deve essere sempre presente presso la sede operativa del territorio comunale ad ogni inizio corsa e verificare che gli autisti siano sul posto per iniziare il servizio di trasporto scolastico in orario.

Il responsabile del servizio assicura operativamente la qualità del servizio complessivamente erogato; individua eventuali criticità e collabora con la Amministrazione Comunale per l'individuazione dei possibili aspetti di ottimizzazione del servizio stesso al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività nelle loro continuità.

In particolare, è compito del responsabile del servizio:

- a) organizzare e coordinare il personale in funzione dei servizi previsti dal presente capitolato;
- b) mantenere i contatti con il Direttore dell'esecuzione di cui all' art. 15 Capo I, per le verifiche periodiche sul funzionamento del servizio;
- c) informare costantemente gli operatori su tutti gli aspetti che riguardano i servizi oggetto dell'appalto anche tramite riunioni periodiche;
- d) effettuare la verifica e il controllo dell'andamento del servizio e della qualità delle prestazioni rese dal personale;
- e) provvedere alla formazione del personale e al suo aggiornamento in materia di responsabilità, comportamenti da tenere nelle emergenze come previsti dal Piano delle Emergenze di cui ai successivi articoli, e ogni qualsiasi informazione utile all'adempimento corretto e responsabile del presente capitolato.

ART. 2 PIANO DI TRASPORTO ANNUALE

La Ditta appaltatrice deve elaborare e presentare, in formato elettronico, per ogni anno scolastico, entro le 3 settimane successive all'approvazione della graduatoria degli ammessi al servizio, il proprio Piano di Trasporto Annuale (PTA) composto da diverse parti descrittive delle modalità, degli orari, delle fermate, degli utenti, ecc. per i servizi affidati di cui all'art. 1. Il PTA contiene un capitolo per ciascuno dei mezzi utilizzati e per ogni giorno della settimana, nel quale sono dettagliatamente indicate le varie "corse" del mezzo, con fermate, orari, nominativi degli utenti, ed ogni altra informazione necessaria ad una esaustiva comprensione del servizio pianificato, sulla base delle schede descrittive delle linee di cui all' all. 2.

Tutte le parti di cui si compone il PTA devono essere predisposte con l'obiettivo di realizzare la maggiore economicità ed efficienza possibile. I percorsi devono essere progettati per accogliere il numero massimo di alunni possibile su ogni mezzo.

Il PTA deve contenere le seguenti indicazioni:

- linee di trasporto attivate;

- i codici identificativi agli utenti;
- assegnazione degli utenti alle linee;
- percorso di andata di ciascuna linea di trasporto;
- percorso di ritorno di ciascuna linea di trasporto;
- ora di partenza – orari intermedi per ciascuna fermata – ora di arrivo;
- localizzazione: del punto di partenza, delle singole fermate intermedie e del punto di arrivo;
- numero utenti a bordo in corrispondenza di ciascuna fermata;
- numero utenti saliti/discesi in corrispondenza di ciascuna fermata;
- numero di chilometri del percorso di andata di ciascuna linea;
- numero di chilometri del percorso di ritorno di ciascuna linea;
- numero di chilometri complessivo per tutte le linee;
- tempo di percorrenza del percorso di andata di ciascuna linea;
- tempo di percorrenza del percorso di ritorno di ciascuna linea;
- tempo massimo previsto di permanenza a bordo degli utenti per ciascuna linea;
- indicazione dei conducenti di ciascuna linea e dei conducenti di scorta;

Il numero di chilometri complessivo di ciascuna linea è considerato come percorrenza di avvio del contratto in base alla quale sono calcolate le eventuali variazioni.

I competenti uffici dell'Amministrazione Comunale si impegnano a raccogliere le richieste di trasporto scolastico e ad individuare i criteri per l'erogazione del servizio. Gli elenchi dei richiedenti, con i rispettivi codici identificativi, i criteri, nonché l'elenco dei plessi scolastici che devono essere serviti, sono trasmessi in formato elettronico (formato excel) alla Ditta appaltatrice.

Gli uffici comunali preposti e la Ditta appaltatrice collaborano per individuare i tragitti e apportare le integrazioni necessarie alla predisposizione del PTA perché possa accogliere il maggior numero possibile di richieste, secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

L'Amministrazione Comunale deve verificare il rispetto dei criteri, l'economicità e l'efficienza nella definizione dei percorsi e presentare le eventuali proposte di rettifica del PTA; l'assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale prima dell'inizio del servizio, comporta l'accettazione del PTA presentato dalla Ditta appaltatrice.

I percorsi e gli orari previsti dal PTA verranno comunicati all'utenza da parte dell'Amministrazione Comunale, la quale può avvalersi della collaborazione degli Istituti Scolastici di appartenenza degli utenti ammessi al servizio.

Il PTA ed, in particolare, gli itinerari, le località, le fermate, i punti di raccolta, gli orari, il numero di utenti e il chilometraggio giornaliero potranno subire variazioni in ogni momento al verificarsi di circostanze non prevedibili, in relazione a decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale, dalle Autorità Scolastiche, per direttive e/o norme Ministeriali, e in ogni caso in relazione a nuove esigenze che si dovessero prospettare, al fine di favorire l'adempimento della frequenza scolastica e di migliorare la fruibilità del servizio da parte degli utenti. La Ditta appaltatrice è tenuta ad adeguarsi alle eventuali variazioni attinenti il percorso ed il numero degli alunni che si dovessero verificare o rendere necessarie nel corso dell'anno scolastico, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale.

ART. 3 PIANO EMERGENZE

La Ditta appaltatrice è tenuta a predisporre e ad inserire nell'offerta tecnica un Piano delle Emergenze, ove contempla le diverse ipotesi di turbativa rispetto al normale svolgimento del servizio, siano esse riconducibili ad eventi della circolazione imputabili alla Ditta e/o al conducente o dovuti a fattori esterni, ovvero determinate da circostanze afferenti alla persona del conducente, o ad alcuno dei trasportati, quali a mero titolo esemplificativo sinistri, avarie al veicolo, assenza del conducente, alterazioni nella viabilità per chiusura strade, manifestazioni, malori, condizioni climatiche/meteorologiche particolarmente avverse

Nel Piano delle Emergenze da svolgere, la Ditta appaltatrice deve dare compiutamente conto dell'attività complessivamente in occasione degli eventi suddetti, attribuendola specificatamente alle

singole figure coinvolte e fornendo una dettagliata scansione crono-temporale delle varie misure adottate, nell'ottica di evitare, o quantomeno minimizzare, l'esposizione dei trasportati e dei terzi ad eventuali fattori di rischio, nonché di ridurre il più possibile il disagio ai fruitori del servizio e nel contempo garantire nel modo più solerte possibile la ripresa/prosecuzione del servizio in condizioni di sicurezza.

ART. 4 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio è svolto dalla Ditta appaltatrice con capitali e mezzi tecnici, personale e veicoli a proprio rischio e con l'assunzione a proprio carico di tutti gli oneri attinenti al servizio stesso, nessuno escluso. Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non può essere sospeso o abbandonato.

La Ditta appaltatrice è tenuta alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari, concernenti i veicoli in servizio pubblico e la circolazione sulle strade ed aree pubbliche e deve possedere i requisiti previsti dal D.M. n. 448/91, dal D. Lgs. 395/2000 e relativo regolamento attuativo 161/2005. La Ditta appaltatrice per lo svolgimento del servizio si attiene scrupolosamente alle prescrizioni del Codice della Strada ed a tutte le normative vigenti in materia, compresi i provvedimenti adottati in data successiva a quella dell'affidamento del servizio.

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio ed, in genere, per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, l'Amministrazione Comunale può sostituirsi senza formalità di sorta alla Ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese a carico dell'appaltatore e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e dall'eventuale risarcimento dei danni, come previsto dal presente capitolato.

Qualora la sospensione o l'abbandono derivino da cause di forza maggiore (es. emergenza neve o altre condizioni meteorologiche avverse, dissesti stradali, calamità naturali. ecc.) la Ditta appaltatrice deve darne comunicazione all'Amministrazione Comunale con la massima urgenza.

Il suddetto servizio è da considerarsi, altresì, servizio pubblico essenziale, ai sensi della L. 12.06.1990 n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto la Ditta appaltatrice deve rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero. L'impresa aggiudicataria si impegna, pertanto, ad assicurare la continuità del servizio sulla base delle norme che regolano la materia.

La Ditta Appaltatrice è tenuta, in ipotesi di sciopero da parte dei docenti o "di assemblee" nell'ambito della scuola, ad effettuare il servizio rispettando gli orari standard di inizio e fine lezioni. Inoltre deve prendere contatti direttamente con le segreterie delle scuole, servite dal servizio trasporto scolastico, per assicurarsi l'effettivo svolgimento delle attività scolastiche. Deve, inoltre effettuare, se necessario, ulteriore servizio anche in caso di inizio posticipato o termine anticipato per ogni e qualsiasi classe dei plessi oggetto del presente appalto.

La Ditta Appaltatrice garantisce il servizio di rientro tempestivo degli alunni nel caso si verificassero cause di forza maggiore non oggettivamente prevedibili che rendano indispensabili l'allontanamento degli alunni dal plesso scolastico frequentato, previa comunicazione anche telefonica da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione comunica alla Ditta Appaltatrice:

- gli orari di inizio e termine delle lezioni nelle scuole interessate al servizio, nonché le variazioni che si dovessero verificare nel corso dell'anno non appena ne venga a conoscenza;
- con riferimento al comma 7, le comunicazioni relative all'indizione di scioperi o assemblee del personale della scuola;
- i nominativi degli utenti che hanno richiesto il servizio, come previsto dall' art.2, 5° c.
- l'Amministrazione Comunale si riserva di ammettere al servizio eventuali nuovi utenti che dovessero presentare domanda nel corso dell'anno scolastico;
- i nominativi degli eventuali adulti delegati a riprendere gli alunni alle fermate, diversi dai genitori;
- le eventuali percorrenze differenti dagli itinerari definiti.

Della sospensione delle attività didattiche può essere data comunicazione alla Ditta appaltatrice anche con un solo giorno di anticipo.

10. Deve essere garantito agli utenti il raggiungimento della scuola di destinazione almeno 5 (cinque) minuti prima dell'inizio delle lezioni; analogamente il mezzo che raccoglie gli alunni all'uscita dalla scuola deve giungere ai plessi almeno 5 minuti prima dell'orario fissato come termine dell'attività didattica.

ART. 5 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nell'attività di trasporto di alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado secondo quanto stabilito dal Piano di Trasporto Annuale di cui all'art. 2 (PTA), quindi in particolare:

- nel trasporto casa scuola, nella salita a bordo degli utenti presso i punti di raccolta previsti dal PTA agli orari stabiliti e la loro discesa presso i plessi scolastici di appartenenza;
- per il ritorno, nella tratta scuola-casa, nella salita degli studenti presso il plesso scolastico di appartenenza e nel percorso inverso con la discesa degli utenti presso i punti di raccolta previsti dal PTA negli orari stabiliti.

Il servizio inizia con la salita a bordo del primo utente presso la prima fermata della linea di trasporto stabilita nel PTA e termina con la discesa dell'ultimo utente nel luogo dell'ultima fermata; nella linea non viene computato il tragitto dalla rimessa del mezzo adibito al trasporto, fino alla prima fermata e dall'ultima fermata alla rimessa. L'utente non può essere fatto scendere ad una fermata diversa da quella assegnata se non sia stata rilasciata preventiva autorizzazione dall'ufficio comunale competente. Il servizio deve essere svolto attenendosi a quanto previsto dalla legge in materia di circolazione stradale e comunque in modo tale da garantire la massima sicurezza dei trasportati; a tale proposito in prossimità del plesso scolastico deve essere tenuta una velocità "a passo d'uomo" o comunque in tutta sicurezza, e il mezzo deve predisporre per la salita e la discesa degli utenti negli spazi appositi o individuati dall'Amministrazione Comunale. È vietato effettuare manovre e operazioni di retromarcia negli spazi attigui alle scuole e tenere il motore del mezzo acceso qualora sia in sosta e fermata.

Non sono ammesse percorrenze né fermate diverse dagli itinerari concordati con l'Amministrazione Comunale, se non a seguito di comunicazione da parte dello stesso oppure per il verificarsi di quanto previsto al successivo comma 5; in quest'ultimo caso è data tempestiva informazione al Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione, come previsto al comma 6.

Non sono inoltre consentite soste e fermate durante lo svolgimento del percorso per effettuare rifornimenti di carburante, operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria e quant'altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento del servizio.

Gli itinerari, le fermate e i punti di raccolta possono inoltre subire variazioni in ogni momento al verificarsi di circostanze non prevedibili, per situazioni di emergenza, per problemi di viabilità, per divieti di transito della circolazione o altre condizioni similari; in tali evenienze, considerata l'emergenza e la condizione di estemporaneità, il conducente del mezzo ha facoltà di decisione in merito.

La Ditta Appaltatrice, in particolare, è tenuta a comunicare al Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione:

- ogni sospensione o interruzione del servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore come previsto all'art. 4, comma 5 del presente Capitolato;
- eventuali variazioni di cui all'art. 5 comma 5;
- alle famiglie degli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico, di ogni eventuale variazione del servizio ed, in particolare, dei ritardi effettuati dallo scuolabus nei percorsi sia di andata che di ritorno,
- con le segreterie scolastiche per lo svolgimento del trasporto scolastico in caso di sciopero, per il servizio palestra e per le uscite didattiche,
- alle segreterie degli Istituti Comprensivi interessati al trasporto scolastico gli elenchi dei nominativi degli alunni che usufruiscono del servizio con il relativo mezzo dello scuolabus

di ritorno prima dell'inizio delle attività scolastiche

Ciascun alunno trasportato deve avere a disposizione il proprio posto sul mezzo. Non è consentito il trasporto di passeggeri in piedi.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di provvedere unicamente al trasporto degli aventi diritto di cui agli elenchi Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione non è permesso l'accesso agli automezzi a persone estranee al servizio.

In caso di assenza alla fermata dei genitori o loro delegati l'appaltatore è tenuto a contattare telefonicamente la famiglia. In caso di esito negativo contatta i Vigili Urbani per consegnare l'alunno alle autorità.

L'Amministrazione Comunale non riconosce alla Ditta appaltatrice rimborsi di alcun genere per gli spostamenti dei mezzi dalle autorimesse ai percorsi oggetto di appalto

Per il servizio oggetto di questo capitolato l'Amministrazione Comunale corrisponde il prezzo al chilometro offerto in sede di gara.

ART. 6 ALTRI SERVIZI DI TRASPORTO ALUNNI

1. In aggiunta al servizio di trasporto scolastico ordinario casa-scuola e ritorno, si richiede anche la disponibilità all'attivazione, su richiesta del Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione, del servizio di trasporto di alunni, durante l'orario scolastico, dalle strutture scolastiche frequentate a strutture sportive e/o per uscite didattiche.

2. La richiesta è inoltrata dal Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione prima dell'inizio dell'anno scolastico per il servizio verso le palestre scolastiche, (salvo situazioni emergenziali).

3. Deve essere garantita la massima puntualità relativamente agli orari concordati per l'effettuazione delle uscite indicate nel 1° comma del presente articolo.

4. Devono essere utilizzati autoveicoli omologati per il trasporto scolastico e dotati di dispositivi di protezione individuali nonché mettere a disposizione mezzi idonei in caso di presenza di alunni con disabilità, con apposite pedane, spazio per carrozzine e posti per due o più accompagnatori oltre a quello dell'autista.

5. Tutti i veicoli utilizzati devono prevedere almeno un posto per adulti in aggiunta a quello dell'autista. Nel conteggio dei chilometri percorsi non sono da computare i chilometri percorsi dal mezzo a partire dalla rimessa ove è posteggiato sino all'indirizzo di inizio servizio indicato dalla scuola interessata; allo stesso modo non sono da computarsi nel budget i chilometri percorsi dal mezzo per raggiungere la rimessa dopo il fine servizio.

ART. 7 OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

In particolare è, inoltre, fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di:

a) avere a disposizione del servizio un numero di automezzi non inferiore a quello previsto per ogni anno scolastico nel PTA;

b) provvedere a tutti gli interventi necessari al mantenimento, al fine di conservare la perfetta efficienza e sicurezza, degli automezzi utilizzati per i servizi oggetto del presente capitolato, che devono rispondere alle caratteristiche costruttive, individuate dalla vigente normativa ed essere in regola rispetto alle vigenti normative in materia di circolazione veicolare (assicurazione obbligatoria per R.C.T., revisione periodica, ecc). Qualora dovesse sostituire un proprio automezzo l'appaltatore deve provvedere con altro automezzo, rispondente alle caratteristiche descritte in sede di offerta e secondo quanto indicato nel successivo art. 10, comma 10 .

c) assumersi l'onere di provvedere al carburante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi utilizzati;

d) assicurare la massima puntualità e precisione dei tragitti e l'uso di automezzi con capienza indicata dal PTA;

e) regolare la salita e la discesa degli alunni/e in modo che tali operazioni avvengano in sicurezza per gli utenti ed esclusivamente alle fermate indicate dal PTA;

- f) richiedere il certificato penale del casellario giudiziale per le persone che svolgono attività professionali che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività, che comportino contatti diretti e regolari con minori, ovvero l'interdizione perpetua da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché da ogni ufficio o servizio in istituzioni o strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori e la misura di sicurezza del divieto di svolgere lavori che prevedano un contatto abituale con minori. Inoltre, non si devono trovare nelle situazioni di cui agli artt. 5 e 8 della Legge 6 febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet";
- g) garantire la piena esecuzione delle prestazioni secondo gli indirizzi, le modalità di funzionamento, i tempi di intervento e ogni altra disposizione che regoli il servizio, assicurando lo svolgimento dello stesso nel rispetto del PTA.

ART. 8 PERSONALE CONDUCENTE

La Ditta appaltatrice deve gestire il servizio con personale sufficiente e qualificato allo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori. La Ditta appaltatrice è pertanto responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, dei requisiti tecnico – professionali e delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato.

Il personale addetto alla guida deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- patente di guida della categoria adeguata al mezzo necessario per l'effettuazione del servizio
- Carta di Qualificazione del Conducente (CQC persone) di cui al D. lgs. 21.11.2005 n. 286
- Certificato di abilitazione professionale CAP tipo KB
- non essere destinatario di provvedimenti ostativi sulla patente o sui documenti di guida necessari (Codice della strada)
- avere un'esperienza, documentata, nel servizio di trasporto scolastico di alunni pari ad almeno 2 anni.

La Ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, si impegna a fornire all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale impiegato per il servizio, con gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi e gli estremi dei documenti di cui al comma 2. La Ditta appaltatrice si impegna, inoltre, a comunicare, per iscritto, eventuali variazioni e/o sostituzioni per qualsiasi causa almeno 24 ore prima della messa in servizio del dipendente, salvo cause di forza maggiore ma comunque in ogni caso prima dell'inizio del servizio. Anche il personale in sostituzione deve possedere i requisiti di cui al precedente comma 2.

Tutto il personale in servizio deve mantenere un contegno irreprensibile, riguardoso e corretto verso l'utenza, nonché adeguato e confacente alle delicate necessità scolastiche ed educative. Esso ha l'obbligo di essere riconoscibile dagli utenti e da tutti gli interessati, mediante un'uniforme appropriata e munito di tessera di riconoscimento con fotografia, riportante le proprie generalità e quelle della Ditta appaltatrice.

Deve inoltre:

- essere dotato di telefono cellulare idoneo (con auricolare o bluetooth) per la conversazione durante la guida, per consentire la tempestiva comunicazione alla Ditta appaltatrice di ogni avversità eventualmente occorsa (sinistro, avaria automezzo, ecc.) senza l'abbandono del mezzo e degli alunni trasportati, e per ogni altro motivo di emergenza o legato al servizio che richieda il contatto anche immediato dell'autista con i genitori degli utenti, la Ditta appaltatrice, l'Amministrazione Comunale, i plessi scolastici e viceversa.
- rispettare rigorosamente, durante la guida, le norme del vigente Codice della strada;
- tenere una velocità nei limiti di sicurezza stabiliti dalla vigente normativa e comunque sempre rapportati alle situazioni atmosferiche e di traffico;
- non fumare sul mezzo e rispettare quanto disposto in materia di assunzione di sostanze

- stupefacenti e/o psicotrope e in materia di alcol e di problemi alcool correlati (L. 125/2001);
- non sostare con il motore acceso in prossimità delle sedi scolastiche;
- non caricare a bordo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione;
- non permettere l'accesso all'automezzo a persone estranee al servizio, ad eccezione di quelle autorizzate dall'Amministrazione Comunale per funzioni di accompagnamento, sorveglianza o controllo, né tanto meno trasportare animali;
- non abbandonare il veicolo lasciando gli alunni privi di sorveglianza; in caso di incidente o problemi di varia natura deve richiedere sempre e comunque l'intervento della Polizia Municipale e quindi aspettare i soccorsi, dando avviso dell'eventuale ritardo alla scuola, ai genitori e informandone gli uffici comunali;
- consegnare immediatamente alla scuola oggetti rinvenuti sull'automezzo, qualunque ne sia il valore o lo stato;
- adoperarsi affinché gli alunni durante il viaggio mantengano un comportamento corretto e disciplinato, onde evitare incidenti di qualsiasi genere.
- regolare la salita e la discesa degli alunni nel più scrupoloso rispetto delle norme di sicurezza al fine di evitare ogni possibilità di pericolo, facendo in modo che le operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti, per i quali l'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità;
- rispettare le fermate stabilite dal PTA;
- effettuare su ogni automezzo un'accurata verifica che gli alunni trasportati siano quelli effettivamente iscritti e comunicati dall'Amministrazione Comunale alla Ditta appaltatrice;
- segnalare al Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione la presenza di alunni non compresi nell'elenco da esso fornito.

Al personale adibito al servizio è fatto divieto di prendere accordi anche verbali con genitori e personale docente circa la possibilità di inserire nuovi alunni nel percorso definito; per eventuali richieste o rilievi dei genitori degli utenti, gli autisti devono indirizzare gli stessi al Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione. Il personale adibito al servizio deve effettuare un accurato controllo in merito alla presenza sul mezzo degli utenti ammessi al servizio.

Il personale non prende ordini da estranei all'espletamento del servizio, fatti salvi i provvedimenti di urgente necessità che dovessero essere impartiti dagli organi di polizia per motivi di sicurezza.

Il personale mantiene la totale riservatezza su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio e, se del caso, ne dà comunicazione alla Ditta appaltatrice che provvede a formalizzare, mediante comunicazione all'Amministrazione Comunale, fatti e circostanze che possono interferire o compromettere il buon andamento del servizio.

In caso di comportamento scorretto e irrispettoso del personale verso l'utenza o comunque lesivo dell'incolumità, della moralità e della personalità dei passeggeri e dei loro famigliari (ad es.: trascuratezza nel servizio, contegno o linguaggio inadeguato, scorretto o riprovevole, molestie, fumo, velocità eccessiva, guida pericolosa, uso del cellulare ecc.), segnalato ed accertato dall'Amministrazione Comunale, quest'ultima applica nei confronti della Ditta appaltatrice le sanzioni pecuniarie previste dal precedente art 20 Capo 1 "Penalità" e può richiederne la rimozione dal servizio, anche con carattere immediato, qualora l'infrazione accertata sia ritenuta grave a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale. La Ditta appaltatrice deve obbligatoriamente attenersi alle predette segnalazioni e richieste dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare in ogni momento controlli per accertare l'idoneità del personale impiegato. Si riserva, inoltre, di richiedere alla Ditta di predisporre opportuni provvedimenti disciplinari nei confronti del personale dipendente per il quale siano state rilevate comprovate violazioni ai doveri di comportamento da tenere nell'espletamento del servizio.

E' compito del personale impiegato nel servizio segnalare casi di bambini che tengano ripetutamente comportamenti irrispettosi nei confronti dell'autista o degli altri alunni.

Per il personale impiegato nel servizio devono essere pienamente applicate ed osservate tutte le vigenti disposizioni di legge contrattuali e regolamentari, i contratti collettivi di lavoro di categoria e gli accordi sindacali integrativi locali ed aziendali (se più favorevoli), ivi comprese le successive

modificazioni, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico che quello economico, anche nel caso che l'impresa non aderisca ad alcuna delle associazioni firmatarie del contratto collettivo di lavoro.

La Ditta appaltatrice è tenuta altresì alla scrupolosa osservanza della normativa vigente e futura in materia di trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro.

La Ditta appaltatrice si impegna a permettere la visione del libro unico del lavoro e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali compresi gli aspetti retributivi con dipendenti, collaboratori a qualsiasi titolo, soci impegnati nel servizio di cui al presente capitolato ai dirigenti del Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione, al fine della verifica del rispetto delle condizioni poste dal presente articolo e dalle norme vigenti in materia di lavoro. I dirigenti comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con il contratto in essere con l'Amministrazione Comunale.

La Ditta appaltatrice deve provvedere alla sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del Dlgs. 81/2008, con particolare riferimento all'alcol dipendenza ed assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

La Ditta appaltatrice è l'unica responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, delle condizioni di idoneità degli automezzi e del proprio personale al servizio, l'Amministrazione Comunale è espressamente sollevata da ogni obbligo, onere e responsabilità verso il personale impiegato e verso gli utenti.

ART. 9 DIARIO DI BORDO

Ogni autista è tenuto a compilare un modulo su base giornaliera denominato Diario di Bordo da cui risulti lo svolgimento quotidiano del servizio. Il Diario, conservato a bordo di ciascun veicolo in servizio, e identificato con il numero di targa del mezzo, è compilato e sottoscritto dal personale di guida con indicazione del numero di matricola.

Prima e dopo ogni corsa, l'autista annota sul Diario di Bordo i chilometri di partenza e di arrivo, tutte le informazioni relative agli eventi che divergono dal PTA e che incidono sulle prestazioni contrattuali e su quelle rese all'utente. In particolare, nel Diario devono essere riportate le seguenti informazioni:

- a) entità e causa di eventuali ritardi e/o salti di corsa o di parti di percorso;
- b) stato di malfunzionamento degli impianti di bordo;
- c) carenze di funzionalità e sicurezza del mezzo;
- d) segnalazioni di disservizi da parte dell'utenza;
- e) eventi rilevanti per il rispetto degli orari e dei percorsi quali, a titolo meramente esemplificativo, blocchi della circolazione, cantieri di lavoro, strade chiuse, ingorghi del traffico, guasti, sinistri, manifestazioni, eventi straordinari e imprevisti.

Alla fine di ogni mese, i Diari di Bordo vengono trasmessi all'ufficio amministrativo della Ditta appaltatrice che li conserva per tutta la durata dell'appalto più un anno successivo. I Diari di Bordo sono trasmessi al Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento, su supporto digitale.

I Diari di Bordo del mese corrente e quelli conservati nell'ufficio della Ditta appaltatrice sono comunque a disposizione per eventuali verifiche da parte dell'Amministrazione Comunale.

ART. 10 I MEZZI

I mezzi, richiesti per lo svolgimento del servizio nel numero di otto, devono essere regolarmente immatricolati per uso di terzi per il servizio pubblico di linea o di noleggio con conducente e rispondenti alle norme vigenti in materia di uso e destinazione degli stessi, di cui al Codice della Strada (D. Lgs. 285/1992 e s.m.i.).

I mezzi utilizzati nel servizio dall'appaltatore devono essere rispondenti alla vigente normativa di cui al D.M. 18 aprile 1977, come integrato dal D.M. 13 giugno 1985 e s.m.i., dal D.M. 31 gennaio 1997 e s.m.i. e, in generale, a tutta la normativa in materia di trasporto scolastico. I veicoli devono essere immatricolati all'origine in data non anteriore al **2018**.

essere come minimo in classe ambientale Euro 5 a titolo di proprietà, usufrutto, locazione con facoltà di compera (leasing) e dotati di climatizzatore, ABS e rallentatore. Non sono ammessi veicoli sui quali siano installati sistemi idonei di riduzione della massa di particolato che consentono l'inquadramento, ai soli fini dell'inquinamento da massa di particolato, del tipo di motore in una classe Euro superiore a quella di origine.

I medesimi devono possedere i requisiti ed essere dotati dei dispositivi di sicurezza previsti dal Decreto 31 Gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla successiva circolare D.G. n. 23 del 1 Marzo 1997 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, e corrispondere alle caratteristiche costruttive di cui al D.M. 18.4.77 e s.m.i.

Per la prima annualità di servizio è consentito l'utilizzo per al massimo 90 giorni dalla consegna del servizio, di mezzi non conformi a quanto previsto nell'offerta tecnica limitatamente al requisito Euro di cui al comma 2 per consentire l'adeguamento del parco mezzi a quanto offerto in sede di gara. I mezzi utilizzati, devono comunque rispettare quanto disposto dal precedente comma 3.

La documentazione relativa all'omologazione e all'immatricolazione dei mezzi deve essere presentata almeno 5 giorni prima dell'inizio del servizio. Devono essere utilizzati automezzi omologati per ciascuna tipologia di utenti trasportati.

La Ditta appaltatrice deve presentare per iscritto ogni anno, prima dell'avvio del servizio, l'elenco dei mezzi, il cui utilizzo è previsto per l'espletamento del servizio.

Tale elenco deve comprendere marca e tipo del veicolo, targa, data di immatricolazione, capienza di posti a sedere, tipo di alimentazione, classe Euro e allestimenti.

Tutti gli automezzi utilizzati devono essere immatricolati, omologati e revisionati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nei modi e tempi stabiliti dalla normativa in vigore e mantenuti in condizioni di perfetta efficienza secondo le indicazioni del costruttore. Essi pertanto devono essere rispondenti a tutte le vigenti disposizioni normative in materia per quanto riguarda tipologia, autorizzazioni e caratteristiche; inoltre devono essere dotati di cronotachigrafo.

La Ditta appaltatrice deve, inoltre, disporre di mezzi, attrezzature e personale di riserva, sufficienti e idonei a fronteggiare situazioni di emergenza, guasti meccanici o maggiori esigenze che dovessero insorgere nel corso dell'appalto, quali, ad esempio, aumentato numero degli alunni da trasportare. Specificatamente, la Ditta appaltatrice deve garantire la disponibilità di idonei automezzi perfettamente funzionanti con relativo personale qualificato aventi le caratteristiche analoghe a quelli utilizzati per il servizio ed adeguati alla quantità e qualità dell'utenza, da impiegarsi in sostituzione di questi nel caso di guasto meccanico o incidente o comunque all'occorrenza.

Nel caso in cui la Ditta appaltatrice avesse, per motivate ragioni, necessità di sostituire uno o più mezzi adibiti al servizio, rispetto a quelli dichiarati in sede di offerta, la sostituzione deve avvenire con veicoli immatricolati per la prima volta in data uguale o posteriore a quelli sostituiti ed in condizioni di uso analoghe o migliorative.

La comunicazione della necessità di sostituzione deve pervenire tempestivamente ai competenti uffici comunali, i quali potranno, a loro insindacabile giudizio, verificare le condizioni del mezzo del quale si propone l'immissione in servizio.

I mezzi utilizzati devono rispettare i cicli di manutenzione previsti dal costruttore del mezzo. La Ditta appaltatrice deve inoltre assicurarsi della perfetta efficienza di ciascun mezzo prima di ogni utilizzo e per tutto il tempo in cui ha in appalto il servizio.

I mezzi devono essere mantenuti dall'appaltatore in perfetta efficienza tecnica, pena la rescissione unilaterale e senza preavviso del contratto. Gli stessi devono essere tenuti in condizioni igieniche e di pulizia consone al servizio effettuato. In caso di normativa specifica che richieda la sanificazione dei veicoli, la Ditta appaltatrice provvede a proprie spese a quanto prescritto dalla legge.

L'Amministrazione Comunale, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, può effettuare controlli sulla manutenzione e sulla pulizia dei mezzi.

Il mancato rispetto dei cicli di manutenzione e dello stato di pulizia dei mezzi, qualora constatato, comporta l'applicazione di penalità.

Il numero degli alunni trasportati sui mezzi impiegati non deve in nessun caso superare quello risultante dal libretto di circolazione, pena la rescissione unilaterale e senza preavviso del contratto.

La Ditta appaltatrice deve rispettare le disposizioni in materia di circolazione sulle strade ed aree pubbliche (velocità, condotta di marcia ecc.).

Sulle fiancate laterali o sul parabrezza dei mezzi utilizzati deve essere apposta la scritta "Trasporto Scolastico - Comune di Livorno".

La Ditta appaltatrice non può disporre dei mezzi utilizzati per il servizio di trasporto scolastico per sponsorizzazioni e pubblicità.

ART.11 RESPONSABILITA'

E' a carico della Ditta appaltatrice ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale verso terzi per danni arrecati a persone e cose nello svolgimento del servizio o in conseguenza del medesimo. Pertanto l'Amministrazione Comunale resta esonerata da qualsivoglia responsabilità e la Ditta appaltatrice la tiene indenne da qualsiasi pretesa, azione o molestia anche nel caso di danni causati dagli utenti del servizio o, in genere, da terzi.

La Ditta appaltatrice si obbliga altresì a sollevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per ritardo o trascuratezza dell'adempimento o per colpa nell'assolvimento dei medesimi.

La Ditta appaltatrice si obbliga ad adottare tutte le misure atte a prevenire gli infortuni e ad usare tutte le cautele idonee ad assicurare l'incolumità dei trasportati, dei propri operatori e dei terzi.

E' a cura della Ditta appaltatrice richiedere autorizzazioni presso l'ufficio preposto per transitare ad es. nelle zone a traffico limitato con o senza il controllo video sorvegliato delle telecamere e in tutti i casi richiesti; inoltre, qualsiasi sanzione amministrativa e penale a seguito di violazioni al codice della strada da parte dei soggetti operativi con i mezzi utilizzati per lo scuolabus sono a carico della Ditta appaltatrice.

ART 12 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

I veicoli adibiti al trasporto acquistati o acquisiti in leasing, locazione o noleggiati devono essere conformi alle specifiche tecniche dei pertinenti Criteri Ambientali Minimi ed in possesso dei mezzi di prova previsti in calce a ciascun criterio.

Ai fini di controllo, l'aggiudicatario comunica le eventuali esigenze di sostituzione dei veicoli al direttore dell'esecuzione del contratto unitamente alle caratteristiche ambientali dei veicoli che si intendono acquistare. Entro 30 gg dall'acquisto, dal noleggio o dal leasing, trasmette i contratti a tal fine stipulati, allegando i mezzi di prova previsti in calce a ciascun criterio ambientale. Il direttore dell'esecuzione del contratto verifica la veridicità delle informazioni rese anche con sopralluoghi e attraverso la richiesta di altra documentazione probatoria pertinente.

La fornitura di grassi e oli lubrificanti è costituita da prodotti biodegradabili e/o a base rigenerata conformi alle specifiche tecniche di riferimento di cui ai punti 2 e 3 dei pertinenti Criteri Ambientali Minimi (scheda lett H del D.M 17 luglio 2021 Ministero della Transizione Ecologica, o di lubrificanti biodegradabili in possesso dell' Ecolabel (UE) o etichette equivalenti conformi alla UNI EN ISO 14024.

Ai fini del controllo, l'affidatario con cadenza semestrale presenta un report che indichi la denominazione commerciale, la denominazione sociale del produttore e le caratteristiche tecniche dei lubrificanti acquistati ed utilizzati in ciascun semestre per l'esecuzione del servizio. Il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di richiedere la documentazione fiscale relativa agli acquisti effettuati.